



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TAVOLA DI SMERALDO VOLPIANO (TO)

Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini - 9° Edizione 2026 "Riflessioni su...pace, solidarietà, accoglimento e rispetto"

Per le Celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1181/1182 – 1226)

ALLEGATO B SEZIONE POESIE EDITE

DEFINIZIONE DEL TEMA

Pace: per San Francesco, la pace non era la tregua tra due battaglie, ma una condizione dell'anima che nasce dal disarmo del cuore e non delle sole mani. Il suo celebre saluto, "Il Signore ti dia pace", non era un augurio passivo, ma un impegno attivo alla riconciliazione.

Questa visione si concretizzò nello storico incontro del 1219 con il Sultano Malik al-Kamil: in piena epoca di Crociate, Francesco scelse la via del dialogo e dell'ascolto, dimostrando che la pace è possibile solo quando si riconosce nell'altro un interlocutore e non un nemico.

Sintesi: Pace è dono e riconciliazione che avviene disarmando il linguaggio ed i conflitti.

La **solidarietà** francescana supera l'idea di semplice beneficenza; essa si fonda sulla consapevolezza di una parentela ontologica tra tutti gli esseri. Come riportato nelle Fonti Francescane dal suo primo biografo, Tommaso da Celano:

"Egli considerava la comune origine di tutte le cose e chiamava le creature, per quanto piccole, con il nome di fratello o sorella, perché sapeva che esse avevano con lui un unico principio" (Vita Prima, 80).

Questa "comune origine" trasforma la solidarietà in un atto di giustizia: non diamo qualcosa a un estraneo, ma condividiamo ciò che abbiamo con un fratello.

Francesco non vedeva i poveri come "destinatari di aiuto", ma come fratelli. La solidarietà francescana rompe le barriere sociali: il cavaliere si fa povero tra i poveri.

Solidarietà significa spogliarsi dei propri privilegi per condividere la condizione dell'altro.

Sintesi: solidarietà è fraternità universale che si concretizza condividendo la vita con gli ultimi.

Accogliere significa "fare spazio". Nella tradizione francescana, l'accoglienza è legata al concetto di minorità: porsi al servizio degli altri senza pretese di potere. L'episodio del bacio al lebbroso rappresenta il superamento del pregiudizio. Accogliere l'altro, specialmente quando ci incute timore o fastidio, è il gesto che ha permesso a Francesco di passare dall'arezza alla "dolcezza dell'anima e del corpo". Accogliere significa superare il disgusto e la paura per vedere la dignità sacra in chi è emarginato o "diverso". Accogliere l'altro significa farsi "minori", ovvero non occupare tutto lo spazio con il proprio ego, permettendo all'altro di esistere e di essere ascoltato.

Sintesi: accoglienza è l'abbraccio del diverso superando il pregiudizio e l'emarginazione.

Il **rispetto** per l'uomo è indissolubile dal rispetto per la natura e per la dignità di ogni creatura. La lezione di Francesco ci ricorda che nessuno si salva da solo. Il rispetto francescano si estende oltre l'essere umano, abbracciando tutto ciò che esiste. Come espresso nel Cantico delle Creature, ogni elemento naturale è chiamato "fratello" o "sorella". Il rispetto nasce dal riconoscere che non siamo padroni della natura, ma custodi. Francesco rispettava la libertà altrui e la dignità di ogni creatura, evitando ogni forma di dominio o sfruttamento secondo il principio della sacralità del creato. *Sintesi:* rispettò è riconoscersi creature e curare la "casa comune" e ogni essere vivente.

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F. 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TAVOLA DI SMERALDO VOLPIANO (TO)

Vivere oggi questi valori significa avere il coraggio della mitezza. In un mondo che spinge verso l'individualismo, la via francescana ci invita a riscoprire la bellezza di camminare insieme, custodi gli uni degli altri.

SPECIFICAZIONI

- 1- I testi dovranno essere tassativamente EDITI, possono essere stati premiati in altri concorsi letterari ad esclusione di questo Premio "Enrico Furlini"
- 2- Le poesie dovranno essere composte di massimo 30 versi, carattere Arial 12
- 3- Ogni autore potrà presentare massimo 3 poesie
- 4- Le poesie dovranno essere esclusivamente in lingua italiana

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- 1- Le poesie dovranno essere spedite **ESCLUSIVAMENTE** via e-mail a tavoladismeraldo@msn.com
- 2- Indicare nell'oggetto della e-mail "Premio Enrico Furlini 2026 SEZIONE EDITE".
- 3- Allegare le poesie **ESCLUSIVAMENTE** in un unico file formato Word e prive di segni di riconoscimento
- 4- Allegare un documento di identità in corso di validità
- 5- Allegare la scheda di iscrizione compilata in **TUTTE** le sue parti

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PREMIO LETTERARIO ENRICO FURLINI 2026

Il sottoscritto Sig./Sig.ra

Nato a il

Residente a: Prov (.....)

Via: N°

Cap.: Codice Fiscale

Telefono:.....

E-mail:(scrivere in stampatello)

DOVE HA LETTO IL BANDO.....

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TAVOLA DI SMERALDO
VOLPIANO (TO)

**Chiede l'iscrizione al Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini - 9° Edizione 2026
"Riflessioni su...pace, solidarietà, accoglimento e rispetto"**

SEZIONE EDITE

TITOLO 1

PUBBLICATA (specificare dove e numero isbn)

.....

TITOLO 2

PUBBLICATA (specificare dove e numero isbn)

.....

TITOLO 3

PUBBLICATA (specificare dove e numero isbn)

.....

Allega:

Copia della carta di Identità (non scaduta)

Data:.....

Firma:.....

APS Tavola di Smeraldo

Sede Legale: Via Carlo Alberto n°37; 10088 Volpiano (TO)

C.F 12274890016

mail: tavoladismeraldo@msn.com – web: www.tavoladismeraldo.com

Rivista ufficiale: IL LABIRINTO

Presidente: Dr. Sandy Furlini / Info: 335-6111237